**Allegato B**

**MAPPA DELLE COMPETENZE**

**livello base**

* Sapere la definizione di CP - illustrare la filosofia - qual è stata l’evoluzione storica delle CP nel mondo e in Italia
* Sapere quali pazienti sono eleggibili per la presa in carico in CP : nazionali, regionali, locali
* Sapere distinguere le supportive-care dalle simultaneous palliative care
* Sapere individuare e riconoscere gli strumenti che supportano nella definizione di terminalita per il malato terminale, affetto da patologia oncologica o da patologia non oncologica
* Saper attivare tutti i nodi della rete delle CP - quando e come attivare percorsi alternativi alle CP
* Saper rapportarsi con i malati e le famiglie di diverse impostazioni culturali
* Saper valutare e gestire le aspettative di miglioramento della malattia di base - gestire le richieste dei familiari
* Saper gestire i seguenti sintomi e situazioni cliniche: Dolore Anoressia Ansia Ascite Astenia Cachessia Depressione Diarrea Disfagia Dispnea Edemi Edema polmonare acuto Emoftoe Emorragia massiva Fistolizzazioni Ittero Mucositi Nausea Ostruzione delle vie aeree Occlusione intestinale Ostruzione urinaria Prurito Rantolo terminale Sindrome mediastinica Singhiozzo Stipsi Tenesmo Tosse Versamento pericardico Versamento pleurico Vomito
* Saper gestire la sedazione palliativa, transitoria e definitiva
* Saper gestire gli aspetti psico-relazionale - ricercare la migliore qualità di vita possibile per il malato
* Saper lavorare in équipe, utilizzando gli strumenti tipici delle CP - Saper assicurare la comunicazione corretta attraverso l’ascolto, il confronto e la rielaborazione in équipe
* Sapere leggere uno studio e valutarne la qualità

**livello specialistico**

comprende le competenze che deve possedere lo specialista in cure palliative che dedica più dell’80% della sua attività alle cure palliative (medico palliativista)

* Saper utilizzare gli strumenti per valutare la prognosi e saperne riconoscere vantaggi e limiti
* Saper presentare a un malato e a un suo familiare le finalità dell’assistenza domiciliare di cure palliative e/o del ricovero in hospice
* Saper riconoscere il livello di consapevolezza della famiglia e del malato relativamente all’inguaribilità della malattia
* Sapere quando non è opportuna l’attivazione delle CP (anche se il malato è eleggibile)
* Saper riconoscere la storia familiare e il contesto in cui vive la famiglia - riconoscere la famiglia complessa/ difficile
* Saper rapportarsi a un professionista esterno che si oppone all’attivazione delle CP
* Saper trasmettere informazioni all’interno delle équipe relativamente alla fase di accoglienza
* Saper presentare all’équipe il malato e la famiglia alla presa in carico
* Saper gestire le richieste dei familiari di negare al malato l’evidenza di essere ricoverato in hospice
* Saper gestire la richiesta di ulteriori visite o accertamenti (viaggi della speranza)
* Saper gestire la richiesta di un familiare di negare al malato consapevole informazioni cliniche
* Saper gestire il familiare ambivalente - il familiare con patologia psicologica
* Saper gestire il familiare che nega l’evidente sintomatologia del malato
* Saper gestire la famiglia con bambini e con ragazzi in età adolescenziale
* Saper valutare l’opportunità di riabilitazione e attività diversionali - attivare i trattamenti fisioterapici
* Saper riconoscere e modificare gli obiettivi durante il corso della malattia
* Saper trattare con il malato e con la famiglia la realizzazione d’obiettivi raggiungibili e chiarire i limiti invalicabili
* Saper gestire le emergenze in CP: • ipercalcemia • emorragia massiva • compressione spinale • sindrome della vena cava
* superiore • insufficienza cardio-respiratoria
* Saper valutare nella fase terminale di malattia l’opportunità clinica di: • antibioticoterapia • trasfusioni di emoderivati • dialisi • nutrizione artificiale • idratazione • ventilazione meccanica • rianimazione cardiopolmonare
* Saper gestire gli aspetti psico-relazionali complessi - gli aspetti psico-sociali
* Saper gestire le cure di fine vita
* Saper promuovere come obiettivo prioritario la migliore qualità di vita possibile per il malato e per la famiglia
* Sapere riconoscere le diverse concezioni personali di qualità di vita e di buona morte
* Saper gestire la comunicazione con i familiari nei passaggi critici della progressione della malattia e della perdita di autonomia del malato
* Saper gestire un colloquio con un amico/familiare non consapevole Saper gestire la famiglia allargata
* Saper riconoscere i bisogni psicosociali del malato e della famiglia - quando e come attivare i servizi sociali
* Saper comunicare e accompagnare la famiglia nella fase di morte imminente del malato
* Sapere essere professionisti • empatici • umani • rispettosi • onesti • delicati
* Saper ascoltare e trasmettere informazioni all’interno delle équipe relativamente a tutte le fasi clinico-assistenziali
* Sapere gestire il proprio bisogno di gratificazione - valutare le proprie capacità e limiti - il senso di impotenza, personale e dell’équipe
* Sapere comunicare con tutte le figure professionali e rapportarsi con efficacia con tutti i membri dell’équipe attraverso il confronto
* Sapere rapportarsi con efficacia con tutti i membri della rete delle cure palliative e con tutti i professionisti degli altri setting clinico-assistenziali per assicurare una vera continuità assistenziale
* Saper aiutare e correggere un collega che ha commesso un errore - riconoscere i propri errori e avere spirito critico attraverso il confronto
* Saper chiedere aiuto nei momenti di difficoltà (clinica, relazionale, emotiva) - aiutare un collega in difficoltà
* Saper condurre briefing e staff - Assicurare l’uso corretto della cartella clinica - Assicurare il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti
* Saper valutare la qualità percepita dai malati e dai familiari
* Saper esercitare la leadership - gestire i conflitti - svolgere funzioni di team-leader
* Saper affrontare il proprio vissuto di morte - spiegare, discutere e gestire le questioni inerenti alle scelte di fine vita del malato
* Sapere risolvere problemi clinici e assistenziali e sapere implementare nella pratica clinica dati reperiti dalla letteratura scientifica
* Sapere costruire uno strumento di ricerca - disegnare e condurre uno studio
* Sapere programmare un servizio di cure palliative - gestire il rapporto fra il servizio di cure palliative e il territorio
* Saper attuare con efficacia il modello organizzativo multiprofessionale
* Saper trasferire le proprie competenze all’interno del gruppo e a nuovi operatori e colleghi
* Saper svolgere funzioni di tutoring - svolgere funzioni di docenza specialistica